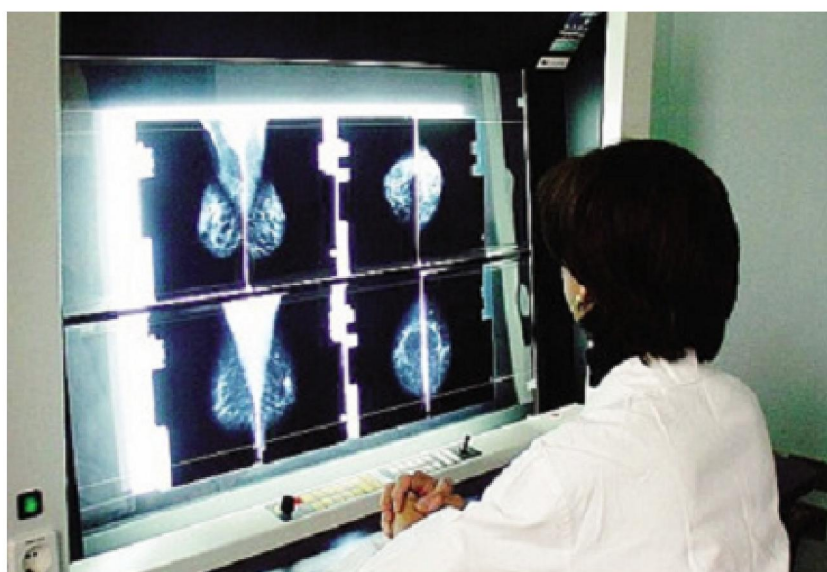


Cancro, un pullman di specialisti per fare prevenzione



Una mammografia: lo screening è stato eseguito dal 73% delle donne

In piazza Matteotti

Con l'Aiom da sabato.

«A Bergamo 6.500 nuovi casi all'anno, il 40% almeno si potrebbe evitare»

Prevenzione e innovazione in oncologia: da sabato 14 aprile a lunedì 16 aprile a Bergamo arriva la seconda tappa del tour dell'Aiom, Associazione italiana di oncologia medica: un motorhome, cioè un pullman, sarà allestito in piazza Matteotti dove gli oncologi dell'Aiom for-

niranno consigli e informazioni. «A Bergamo ogni anno vengono diagnosticati circa 6.500 nuovi casi di tumore, almeno il 40% potrebbe essere evitato adottando alcune semplici regole – spiega Giordano Beretta, presidente eletto Aiom e responsabile dell'Oncologia medica all'Humanitas Gavazzeni di Bergamo –. Una è costituita dall'adesione ai programmi di screening, per cui Bergamo si è dimostrata virtuosa con percentuali superiori alla media regionale e nazionale: in particolare, nel 2016, il 73%

delle donne ha eseguito la mammografia per la diagnosi precoce del tumore del seno (67% Lombardia) e il 62% dei cittadini si è sottoposto al test del sangue occulto per individuare in fase iniziale il cancro del colon (49% Lombardia). Ma serve più impegno sugli stili di vita».

Preoccupano soprattutto le cifre sull'eccesso ponderale. Il 30,1% dei lombardi (18-69enni) è in sovrappeso e il 7% è obeso: nella Regione, Bergamo è la città a maggiore diffusione di persone obese (8,5%) e il 32% dei cittadini è in sovrappeso. Nel capoluogo i sedentari sono il 15,1% della popolazione (in Lombardia il 14,3%) e fuma il 17,5% dei 18-69enni (è la città lombarda con il maggior numero di fumatori che hanno tentato di smettere, il 41,2%). In Italia nel 2017 sono stati stimati poco più di 369.000 nuovi casi di tumore (circa 192.000 uomini e 177.000 donne). A Bergamo le cinque neoplasie più frequenti fra gli uomini sono quelle della prostata, polmone e colon-retto; fra le donne quelle del seno, colon-retto e polmone.

Nella «tre giorni» si potrà contare sulla consulenza di vari specialisti: sabato alle 16,30 sarà presente un senologo, domenica dalle 14 un dermatologo e dalle 16,30 un dietologo, lunedì alle 16 la relazione conclusiva sul tema della prevenzione e dell'innovazione in oncologia. Nel motorhome, dalle 10 alle 18, con gli oncologi dell'Aiom ci saranno rappresentanti delle associazioni di volontariato.